

# II TEMPO scorre via

*Swami Chidananda ci ricorda che la morte può arrivare in ogni momento e ci invita a risvegliarci e ad agire ora*

di Swami Chidananda

**I**l tempo e la marea non aspettano nessuno. Momenti, ore, giorni, settimane, mesi, anni passano. Essi sono passati. Considerate, guardate indietro. Poco tempo fa voi eravate un bambino che giocava nel giardino di casa. Poi eravate un ragazzino o una ragazzina che cominciava ad andare a scuola e la prendeva seriamente, giorno dopo giorno... Più tardi si presentava l'adolescenza e la gioventù. Sembra proprio come fosse ieri, giusto dietro le vostre spalle. Non è una cosa re-

Swami Chidananda



mota o distante. Sembra ieri quando avete indossato il vostro primo vestito completo, abbigliandovi come un adulto, e facendo la vostra entrata nella società dei grandi, nella società adulta, magari partecipando alla prima festa di matrimonio.

Ma allora, considerata l'età del vostro corpo, quanti fogli sono stati tolti dal calendario, anno dopo anno? Quanti Natali sono venuti e passati? Quanti Capodanno sono trascorsi e quanti capelli neri sono diventati grigi, e quanti grigi sono diventati bianchi?

In questo modo giorni e notti passano. Le stagioni volano via – primavera, estate, autunno, inverno – e la vita si affretta ad andarsene prima che realizziate che siete a metà della vostra vita o alla sera di essa. Quindi è per questo motivo che queste ammonizioni vengono con un certo senso di urgenza ed è opportuno prestarvi attenzione in modo che più tardi non possiate dispiacervi e lamentarvi...

Il tempo è così prezioso, enormemente prezioso! Non deve essere sciupato in chiacchiere inutili. E così questo è un dono che Dio si sta preparando a farvi alle 24 di mezzanotte del prossimo 31 di dicembre. Io sto solo cercando di prepararvi ad accettare quel dono e a farne l'uso migliore. Questa è l'intenzione, positiva, costruttiva, creativa e progressiva. L'intenzione del mio spingervi è che possiate studiare voi stessi e poi intenzionalmente prendere la decisione di superare tutte quelle cose che devono essere superate, portare nella vostra vita tutte quelle cose che mancano e gettare via, una volta per tutte, quelle cose che devono essere spazzate via.

Così l'intenzione di queste sollecitazioni mattutine è quella di entusiasmarvi a prendere questo compito con grande zelo, determinazione e risolutezza.

Perché non avete tempo da perdere.

Gurudev (Swami Sivananda, *ndr*) era solito dire: «Ricordate la morte, essa può arrivare in ogni momento». Quindi non siate pigri, non siate indifferenti alle cose importanti. Non rimandate. Ricordate che non c'è un minimo di piacere o di reale felicità in questo mondo. Non fatevi ingannare dai desideri e dalle brame della mente, dai vostri sensi in questo corpo, dagli oggetti dei sensi e da tutto quello che vi circonda. Non fatevi ingannare. Essi sono tutti menzionieri, sono tutti traditori. Essi vi intrappoleranno.

Quindi, siate vigili, vigorosi e attenti. Non c'è alcuna felicità negli oggetti dei sensi. Non c'è nulla da guadagnare attraverso la soddisfazione dei sensi o con l'indulgenza in essi – tutto da perdere e nulla da guadagnare. La mente, i suoi desideri e le sue brame sono i vostri reali nemici. Qui è dove dovete combattere la battaglia. Ricordate la grande Realtà oltre tutte le apparenze. Dio. Chiamatelo Dio, *Jehovah*, Padre Celeste, *Allah*, Supremo *Tao*, *Brahman*, *Bhagavan*, chiamatelo in un modo qualsiasi. C'è una sola unica, grande, stupenda, sempre uguale, eterna, sempre presente Realtà. Quella è la vostra sorgente. Quella è la vostra eterna dimora, quella è la vostra origine. Quello è il vostro supporto interiore. Quello è il vostro obiettivo, senza di cui la vita è un nulla, uno zero. L'obiettivo che può liberarvi da tutti i dolori, angosce e sofferenze, da tutte le paure, schiavitù e limitazioni. Che può concedervi vera liberazione e immortalità. Ricordate i saggi e i santi che ci hanno insegnato con i loro esempi come raggiungere quell'Essere Supremo e diventare liberi per sempre dalle vessazioni della vita terrena, come raggiungere la gioia suprema, lo stato supremo di beatitudine e liberazione.

C'è questa urgenza. Mentre la morte è certa, noi non sappiamo quando essa verrà. Il suo arrivo non è certo. Quindi, non possiamo rischiare di giocare con questa verità, con questo fatto che un giorno o l'altro la nostra vita deve arrivare a un termine. Non possiamo giocare con questo fatto, deve essere sempre di fronte a noi, e in questa luce dobbiamo vivere la nostra vita. Svegli e attivi, non poltroni e sonnolenti. Voi dovete essere vigili.

Quando Gurudev un giorno ci descrisse il facile sentiero verso la realizzazione di Dio, Egli disse: «Sradicate le qualità negative; coltivate virtuose e positive qualità. Questo è il numero uno. Numero due, ricordate Dio costantemente, anche nel mezzo delle vostre attività. Numero tre, dedicate tutte le vostre azioni a Dio». Gurudev disse che questo era il più semplice, sicuro e infallibile sentiero per la realizzazione di Dio.

Non è un lavoro, è un compito piacevole. È un compito costruttivo e creativo. Dovrebbe darvi la gioia più grande, il piacere più grande per impegnarvi in questo processo di ri-costruire, ri-creare voi stessi, ri-nascere in una nuova dimensione, in una nuova coscienza.

Che grande eccitazione può essere l'avventura di trasformare la vostra vita, di trasformare il vostro intero essere in un nuovo essere, in un brillante, radiante, liberato, gioioso nuovo essere! Quindi questo è quello che è raccomandato. È la gioia più grande; è il compito più grande e più meraviglioso per cui la vita può essere utilizzata, il compito dei compiti, il più grande di tutti doveri.

Giorno dopo giorno, anche se progrediamo verso l'adempimento del nostro divino destino, come ogni giorno si somma alla nostra ascesa spirituale, allo stesso tempo ogni giorno porta via lo stesso periodo di tempo disponibile. Esse ci porta via qualcosa di quello che dobbiamo utilizzare, la nostra vita, il nostro tempo, le nostre energie. Come noi procediamo, andiamo incontro a una sempre minore quantità di tempo per finire quello che c'è ancora da fare.

Dovete essere sempre attentamente consapevoli di questo fatto... Come ogni anno se ne va e un nuovo anno arriva, come quando noi siamo pieni di gioia per il dono di un nuovo anno, dobbiamo anche essere simultaneamente consci che qualunque tempo ci è stato lasciato è ora diminuito di un anno. È ora un anno di meno. Molto tempo è trascorso, solo poco è ora rimasto. Quindi, ora, venite, venite, diventate vigili. Risvegliatevi, siate attenti. Questo è quello che i grandi ci hanno detto.

*Traduzione di Luciano e Luciana Porpora – tratto da Un nuovo inizio – Assisi 2006*



**Sradicate le qualità negative; coltivate virtuose e positive qualità. Questo è il numero uno. Numero due, ricordate Dio costantemente, anche nel mezzo delle vostre attività. Numero tre, dedicate tutte le vostre azioni a Dio**

